

"Chiarezza su voti e pagelle"

Lettera della Uil alla Gelmini: "Nella valutazione c'è troppo caos"

28/09/2011

ROMA - Il ministero dell'Istruzione "faccia chiarezza su voti e pagelle". Lo chiede, in una lettera inviata al ministro Gelmini, la Uil scuola secondo cui nella valutazione c'è troppo caos.

"Se studi al liceo delle Scienze umane la matematica viene valutata con un doppio voto. Se sei iscritto al liceo Classico, a parità di piani di studio e di orario, viene valutata con un unico voto. Se studi in Piemonte, in base alla decisione assunta in tale regione, al Classico per la matematica c'è un doppio voto. Se il liceo è nel Lazio, in analoga situazione, il voto è unico": sono alcune delle incongruenze segnalate al ministro Gelmini dalla Uil Scuola in merito alla valutazione degli apprendimenti nel biennio delle superiori.

"In sostanza, con il riordino delle superiori sono cambiati indirizzi e piani di studio, ma a parità di indirizzo e di ore di insegnamento, in assenza di un quadro chiaro di riferimento per alcune discipline - osserva la Uil scuola in una nota - c'è incertezza nelle scuole. Per molti studenti questo è il secondo anno del biennio e, in base al riordino, può essere richiesta la certificazione delle competenze, spendibile sul mercato del lavoro, il che complica ulteriormente le cose".

Per la Uil Scuola, serve un definitivo intervento di chiarimento perché "tale materia - si legge nella nota inviata al ministro - non può dare luogo a controversie interpretative, nè può essere assunta, come ora avviene, sulla base di differenti decisioni a livello di Direzioni Regionali ma deve costituire una base di confronto univoca anche per la valutazione di competenze e conoscenze acquisite sulle discipline, in ambiti territoriali diversi, ai fini della validazione dei percorsi e della spendibilità dei titoli".